

Claudio Di Palma

Claudio Di Palma ha una storia di esperienze importanti e di successi di pubblico e critica: è protagonista nel 1993 e 1994 degli spettacoli *Delirio Marginale* e *Shakespea Re di Napoli* di **Ruggero Cappuccio** premiati con i **"Biglietti d'oro" Agis '94 e '95**. Candidato egli stesso come attore rivelazione al Biglietto d'oro Agis '96 con l'opera *Mai piu? amore per sempre*, rinnova la sua collaborazione con Ruggero Cappuccio ne *Il sorriso di San Giovanni*, **premio UBU 1998**, e la prosegue anche negli anni successivi come protagonista in *Lighea*, in cui è co-protagonista al fianco di Roberto Herlitzka, o i silenzi della memoria, *Le ultime sette parole di Caravaggio*, *Don Chisciotte*, *Paolo Borsellino essendo stato*. Dalla fine degli anni '90 intraprende un'intensa attività di regista portando in scena decine di titoli fra cui si ricorda *La Musica dei ciechi* di Viviani, *Ferito a morte* da La Capria, *Capitan Fracassa* da Gautier, *L'avaro* di Moliere, *Sogno di una notte di mezza estate* da Shakespeare, dirigendo tra gli altri Peppe Barra, Mariano Rigillo, Lello Arena, Isa Danieli. Dal 2004 si fa promotore di una ricerca sui linguaggi della drammaturgia sportiva che culmina con l'ideazione e la direzione per Vesuvioteatro del **Festival Sportopera**, nato nel 2004 in corrispondenza con la direzione artistica assunta per la compagnia Vesuvioteatro, ed ancor oggi presente all'interno dei progetti speciali del **Campania Teatro Festival (già Napoli Teatro Festival)**. Dal 2013 stabilisce una continuativa collaborazione artistica con il **Teatro Stabile di Napoli- Teatro Nazionale** per il quale va in scena ne *Il giardino dei ciliegi*, *Oresteia* e *Macbeth* con la regia di **Luca De Fusco**, *Edipo a Colono* per la regia **Rimas Tuminas**, *La Grande Magia* regia **Lluís Pasqual**. Interpreta, dirige e riadatta *Letteratura e salti mortali* da La Capria, *Tre sorelle* di Cechov, *Casa di bambola* di Ibsen, *Il genio dell'abbandono* di Wanda Marasco (spettacolo premiato nel 2017 alle **Maschere d'oro del Teatro** come migliore novità della stagione), *Uscita di emergenza* di Santanelli ed *Il senso del dolore* di De Giovanni. In ambito musicale cura per il **Teatro alla Scala**, con direzione musicale del **Maestro Riccardo Muti** e regia di **Ruggero Cappuccio**, i movimenti mimici e la recitazione dei protagonisti della *Nina ossia la pazza per amore* di Paisiello, del *Falstaff* di Verdi e de *Il Ritorno di Don Calandrino* di Cimarosa che debutta al Festival di Pentecoste di Salisburgo. Per il **Teatro San Carlo** dirige *Hansel e Gretel* di Humperdink, *Robinson* di Carlo Boccadoro. Fra le altre sue regie liriche si ricordano almeno *Mozart e Salieri* di Rimskij-Korsakov e *Jakyll e Sbordoni* con il libretto di Camilla Ravera. Dagli inizi degli anni '90 conduce laboratori teatrali per giovani attori, attività che lo porterà prima a coordinare percorsi formativi per il **Festival Città Spettacolo di Benevento** poi quelli didattici per il **Teatro Pubblico Campano** ed ancora in tutta Italia a condurre stage tematici per le scuole di teatro. Dall'ottobre 2018 al 2021 coordina il percorso formativo della **Scuola del Teatro Nazionale di Napoli**.